



Il primario di Medicina, Rodolfo Tassara e la segretaria Antonella Barillaro fanno parte del Medical Mystery Tour

OSPEDALE SAN PAOLO

Il concerto del 1° Maggio del primario di Medicina

Non capita tutti i giorni di assistere al concerto di un primario e della sua segretaria nel parcheggio di un ospedale, con qualche ambulanza che ogni tanto passa.

Protagonista di un insolito «concerto del Primo maggio» è stato il primario di Medicina interna dell'ospedale San Paolo Rodolfo Tassara e la sua segretaria Antonella Barillaro. Tassara e Barillaro fanno parte del Medical mystery

tour, il gruppo di medici e infermieri dell'ospedale savonese che organizzano ogni anno uno spettacolo per raccogliere fondi per beneficenza. Sono abituati al calcare il palco e per loro è normale cantare in pubblico. Più sorpresi, piacevolmente, sono stati invece pazienti, medici, infermieri e operatori socio-sanitari dell'ospedale: dalle finestre delle loro stanze hanno potuto seguire la performance di Tassa-

ra e Barillaro che si esibivano nel parcheggio davanti al padiglione Vigiola.

Un regalo, un momento piacevole e di distrazione che il primario di Medicina interna ha voluto regalare ai pazienti e ai colleghi che da tempo sono impegnati nella lotta al Covid-19. Negli ultimi giorni sembra che il virus stia allentando la presa ma l'attenzione rimane comunque alta da parte del personale dell'ospedale che da due mesi lavora senza fermarsi «Da sempre ci piace la musica – spiega Tassara – e facciamo parte del Medical mystery tour che coinvolge medici e infermieri dell'ospedale e di cui sono presidente. Quest'anno non potremo fare il nostro spettacolo esti-

vo, allora abbiamo pensato di regalare a pazienti e colleghi un «concerto del Primo maggio» anche se un po' insolito. Abbiamo usato la musica per dare un segnale di positività». Nel repertorio brani come Hallelujah di Leonard Cohen e pezzi dei cantautori italiani come Lucio Dalla, Celentano e altra musica d'autore.

Tra i brani che hanno conquistato pazienti e personale dell'ospedale che assistevano da lontano è stata la canzone che fa parte della colonna sonora di «La vita è bella», cantata da Antonella Barillaro. Per chiudere il suo «concerto del Primo maggio» Tassara ha scelto il «Nessun dorma» della Turandot. E.R. —